



## Scheda di sicurezza del 30/03/2015, revisione 2

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CURZATE R WG Bianco

Codice commerciale: -

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso agricolo

Non sono ammessi altri usi

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Tel.: 02 40 901 276

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

[msds@isagro.it](mailto:msds@isagro.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00 – 18.00): Tel.: 02 40 901 209

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Tossico per la riproduzione categoria 3

Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Frasi R:

R22 Nocivo per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

 Attenzione, Repr. 2, Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Altre avvertenze riportate in etichetta:**

Da non applicare con mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Non operare contro vento

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la

contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole alle strade

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze vPvB e/o PBT.

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

60% - 70% rame ossicloruro tecnico (57-58) (wc)

CAS: 1332-40-7

Xn,N; R22-50/53

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

3% - 5% Cymoxanil

CAS: 57966-95-7, EC: 261-043-0

Repr. Cat. 3,Xn,Xi,N; R22-43-48/22-62-63-50/53

 3.7/2 Repr. 2 H361fd

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.9/2 STOT RE 2 H373

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

---

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CYMOXANIL 4,2%, RAME METALLICO 39,75% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CYMOXANIL:

Sintomi:

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

RAME:

Sintomi:

denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

---

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CYMOXANIL 4,2%, RAME METALLICO 39,75% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: CYMOXANIL:

Sintomi:

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

RAME:

Sintomi:

denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante che, ad elevate temperature, può contenere sostanze tossiche quali CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, HCN e HCl.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici  
Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
rame ossicloruro tecnico (57-58) - CAS: 1332-40-7  
TLV TWA - 1 mg/m<sup>3</sup> (come Cu)
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'uso normale.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- |  |  |
|--|--|
| Aspetto e colore:  | Granuli, verdi                                   |
| Odore:   | Inodore  |
| Soglia di odore:   | Non rilevante                                    |
| pH:  | 7.75 (sospensione 1% in acqua)                   |
| Punto di fusione/congelamento:                             | Non applicabile                                  |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non applicabile                                  |
| Infiammabilità solidi/gas:                                 | Non infiammabile (sulla base degli ingredienti)  |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:  | Non rilevante                                    |
| Densità dei vapori:  | Non applicabile                                  |
| Punto di infiammabilità:                                   | Non infiammabile (sulla base dei componenti)     |
| Velocità di evaporazione:                                  | Non rilevante                                    |
| Pressione di vapore:                                       | Non applicabile                                  |
| Densità relativa:  | 1.18 g/ml  |
| Idrosolubilità:  | Insolubile                                       |
| Liposolubilità:  | Insolubile                                       |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):           | Non rilevante a causa dell'insolubilità dei sali |
| Temperatura di autoaccensione:                             | Non rilevante                                    |
| Temperatura di decomposizione:                             | Non disponibile                                  |

Viscosità:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo (sulla base dei componenti)
Proprietà comburenti:	Non comburente (sulla base dei componenti)

#### 9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non disponibile
Liposolubilità:	Non disponibile
Conducibilità:	Non disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile

---

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la *miscela*:

Dati riferiti alla *miscela*:

Tossicità acuta  
LD50 (orale) (OECD 423; OPPTS 870.1000):  
Tra 300 mg/kg e 2000 mg/kg (ratto)  
LD50 (dermale) (OECD 402; OPPTS 870.1200):  
> 2000 mg/kg (ratto)  
CL50 (4h) (inalazione):  
Non richiesto

Potere irritante:

Nessuna irritazione agli occhi (coniglio bianco New Zealand) (OECD 404)  
Nessuna irritazione della pelle (coniglio maschio bianco New Zealand) (OECD 405)

Sensibilizzazione pelle: non sensibilizzante (Guinea Pig)

Dati riferiti a *Ossicloruro di rame (tecnico)*:

Cancerogenesi (OECD 451):  
Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto)  
Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo)

Mutagenicità (OECD 474):  
Nessuna evidenza di mutagenesi

Teratogenicità (EPA-TSCA 793400):  
Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)

Riproduzione (OECD 416):  
Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione

Dati riferiti a *Cymoxanil*:

Cancerogenesi:

Non classificabile come cancerogeno per ingestione (uomo)

Mutagenicità:

Test su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.

Riproduzione:

Non tossico per la riproduzione

Teratogenicità:

Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:

La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:

La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Dati riferiti alla *miscela*:

Pesce –

Tossicità acuta (OECD 203):

*Onchorynchus mykiss*,

LC50 (96 h) = 47.3 mg/L

Invertebrati –

Tossicità acuta (OECD 202):

*Daphnia magna*,

EC50 (48 h): 16.5 mg/L (concentrazione nominale)

Alghe-

Tossicità acuta (OECD 201):

*Desmodesmus subspicatus*,

ErC50 (72h): 1.26 mg/L

EyC50 (72h): 0.299 mg/L

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a *Ossicloruro di rame*:

L'ossicloruro di rame è stabile all'idrolisi e non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.

L'ossicloruro di rame non è facilmente biodegradabile

BOD: non applicabile

COD: non disponibile

Dati riferiti a *Cymoxanil*:

Conformemente ai risultati dei tests di biodegradabilità questo prodotto non è prontamente biodegradabile.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati riferiti a *Ossicloruro di rame*:

Non applicabile causa insolubilità

Dati riferiti a *Cymoxanil*:

Non bioaccumula

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Dati riferiti a *Ossicloruro di rame*:

Scarsamente mobile nel suolo.

Dati riferiti a: *Cymoxanil*:

Mobilità nel suolo: Adsorbimento/Suolo: Koc: 14.4-107.8

Non è prevedibile che il prodotto sia mobile nei terreni.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 3077

IMDG-Numero ONU: 3077

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA,  
N.A.S. (ossicloruro di rame)

IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,  
N.O.S. (copper oxychloride)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

ADR-Label: 9

ADR - Numero di identificazione  
del pericolo: 90

IMDG-Classe: 9

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IMDG-Packing group: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-EMS: F-A, S-F

Quantità Limitata: 5 kg  
Codice restrizione tunnel: (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
Non applicabile

---

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non richiesta

---

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Reg. Ministero della Salute n. 15622 del 25/02/2013

Frase R in sezione 3:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.  
R22 Nocivo per ingestione.  
R36 Irritante per gli occhi.  
R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.  
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Frase H in sezione 3:

H302 Nocivo se ingerito.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H332 Nocivo se inalato.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.
N.A.:	N.A.
N.D.:	